

Codice scheda: ASC A4520547 (Microscheda: 3919E2/3)
Luogo e data: TORINO - 27/01/1904
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: NAI LUIGI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: È d'accordo di non usare le banche per pagare i debiti. Consigliava di coltivare la pastorizia. Le suore si occuperanno di un ospedale a Costantinopoli. Si pubblichino la vita di D. Belloni A.

Torino, 27 gennaio 1904

Carissimo Don Nai

La gradita tua del 17 corrente mi ha fatto vero piacere. Ho ricevuto i rendiconti ed al primo momento libero li esaminerò.

Ringrazio il Signore del buon avviamento delle tue case e spero procederanno sempre di bene in meglio, se puoi farvi fiorire la pietà e la carità.

Sono pienamente d'accordo con te che non si debba permettere di ricorrere alle banche per aver danaro da pagare i debiti: fa quanto puoi per impedire tale abuso. Un grande impegno per ricavare il necessario dal vostro lavoro e dalla vostra industria varrà molto meglio.

Quanto a Beitgemal pensa un po' se non sarà conveniente quell'inverno, in cui avete erba, coltivar la pastorizia con allevare agnelli, che poi si andranno consumando come vettovaglia a misura che l'erba verrà a mancare.

Ben volentieri ti aiuteremo nell'impedire di ricorrere alle banche, quando qualcuno chiederà tal permesso. Approvo l'idea di non rinnovare il contratto d'affitto con Bader, se potete voi coltivare tutte le terre: se non potete coltivarle tutte converrà forse continuare ad affittarne una parte, specie le più lontane da casa, a lui o ad altri.

Abbiam letto a tavola l'elogio funebre del Canonico Belloni; ci piacque assai. Se potrete pubblicare presto una vita di lui da vendere e da regalare ai suoi e vostri amici e benefattori andrà assai bene.

Debbo informarti che le nostre suore furono invitate a prendersi cura di un ospedale a Costantinopoli: stiamo trattando l'affare: quando sia

di qualche cosa di concreto ti informeremo di tutto.
Pare che le Suore partirebbero da Nizza.
San Francesco di Sales e Don Bosco ci ottengano il vero spirito di zelo e fervore nel divino servizio. Tanti saluti a tutti dal

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

22/2 - 101 - 101
Corino 27-I-1904

Caro D. Mai

La gradita tua del 17 corr. mi ha fatto vero piacere. - ho ricevuto i rendiconti ed al primo momento libero li esaminerò.

Ringrazio il Signore del buon avviamento delle tue cose e spero procederanno sempre di bene in meglio, se puoi farvi fiorire la pietà e la carità.

Sono pienamente d'accordo con te che non si debba permettere di ricorrere alle banche per essere sanato da pagare i debiti: fa quanto puoi per impedire tale abuso. Un grande impegno per ricavare il necessario dal vostro lavoro e dalla vostra industria varrà molto meglio.

Quanto a Beit-gemal pensa un po' se non sarà conveniente nell'incenso, in cui avete erba, coltiva con la pastorizia con allevare agnelli, che poi si andranno consumando come sottrazione misura che l'erba verrà a mancare.

Ben volentieri ti ajuteremo nell'impedire di ^{quando qualcuno chieda che tal permesso} correre alle banche - Approvo l'idea di non rinnovare il contratto d'affitto con Bader, se potete voi coltivare tutta la terra: se non potete

INVIATA

3919 E 2

A4520547

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

coltivare tutte le terre forse continuerà ad affittarne una parte, specie le più lontane da casa, a lui o ad altri.

abbiamo letto a tavola l'elogio funebre del Cco Belloni; ci piacque assai. Se potete pubblicare presto una vita di lui da vendere e da regalare ai suoi e vostri amici e benefattori andrà assai bene.

Debbo informarvi che le nostre sorelle furono invitate a prendersi cura di un ospedale a Costantinopoli: stiamo trattando l'affare, quando siavi qualche cosa di concreto ti informeremo di tutto.

Pare che la suora partirebbero da Stiffa.

San Francesco di Sales e S. Bosco ci ottengono il vero spirito di celo e fervore nel divino servizio.

Contra salute a tutti dal

Eno aff. in G. e M.
Sac. Michele Rua

3919 E 3

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE